



IN VIAGGIO

Spostarsi sulla terra, in cielo, sull'acqua o con la fantasia nei disegni della PInAC
PInAC, 23 settembre 2017 - 27 maggio 2018

Una mostra di disegni della raccolta museale PInAC per viaggiare nel tempo e nello spazio e con la fantasia

Inaugurazione

sabato 23 settembre 2017, ore 18
c/o Fondazione PInAC, via Disciplina, 60 | Rezzato (Bs)
www.pinac.it

Chiusa la mostra "Ho dipinto l'arcobaleno e dentro ci siamo noi" realizzata insieme ad Autismando, la sala di via Disciplina apre le porte a **In viaggio. Spostarsi sulla terra, in cielo, sull'acqua o con la fantasia nei disegni della PInAC**, esposizione che esplora il tema del viaggio attraverso un variopinto alternarsi di partenze, spostamenti, viaggi reali e metaforici raccontati dai disegni dei bambini della Raccolta museale PInAC.

In viaggio vede rappresentati i diversi mezzi di trasporto come possibilità di spostarsi nella realtà, sia per viaggi di piacere che per la necessità di migrare per la guerra o per le cattive condizioni sociali ed economiche. I disegni spaziano inoltre, attraverso la metafora, anche nei viaggi della fantasia, nelle fiabe e leggende e nelle emozioni dell'animo umano. Il punto di partenza è la Raccolta museale che in questo modo consente di far conoscere lo sviluppo del processo creativo trasversale a culture diverse e affinare la sensibilità per la comprensione dell'opera d'arte.

L'evento di inaugurazione sabato 23 settembre alle ore 18, presso Fondazione PInAC, darà il via alla programmazione annuale di iniziative culturali e di proposte artistico-espressive rivolte alla cittadinanza, alle famiglie e alle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

La serata prevede un **buffet etnico** a cura delle donne dell'**Associazione Nonsolono di Rezzato**, accompagnato da Brut blanc de blancs offerto dall'azienda agricola **Cavalleri - Franciacorta**, sulle note d'arpa di **Chiara Brun**, musicista roveretana.

La mostra, che sarà **visitabile fino al 27 maggio 2018**, si compone di **51 opere grafico pittoriche** realizzate da bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni dagli anni Sessanta del secolo scorso ai giorni nostri e di **4 cortometraggi** realizzati con gruppi di bambini e bambine, in PInAC, a scuola e in ospedale. Se il linguaggio pittorico è matrice comune delle opere esposte, le lingue degli autori rimandano a diverse e lontane parti del mondo: dalle molte regioni d'Italia a tre Paesi africani, dal Perù al Giappone, dagli Stati Uniti d'America alla vicina Albania risalendo fino dai pascoli dell'Afganistan fino alle più alte vette del Nepal.

Il progetto si realizza in *collaborazione con il Comune di Rezzato*, con il *patrocinio di Regione Lombardia* e con il sostegno di **Fondazione Cariplo, Fondazione ASMgruppo A2A, Rotary Club Brescia Est, Forum Associazioni Turismo Sociale di Brescia**.

E inoltre la **Cooperativa di Consumo di Rezzato**, le aziende bresciane **Detas D-leds, Eir, Intred, Specialacque**.

Giorni e orari di visita: dal martedì al venerdì 9.30-12 sabato e domenica 9,30-12 15-18
Ogni domenica alle ore 16 visita guidata.

INFO Fondazione PInAC Via Disciplina, 60 25086 Rezzato (BS) tel.: 030 2792086 info@pinac.it	CONTATTI Massimiliano Vitali Segreteria e servizi educativi Fondazione PInAC 339/8626116 massimiliano.vitali@pinac.it
---	--



Presentazione della mostra

IN VIAGGIO

Spostarsi sulla terra, in cielo, sull'acqua o con la fantasia nei disegni della PinAC

PinAC, 23 settembre 2017 - 27 maggio 2018

Tutte le volte che lasciamo un luogo conosciuto per andare alla scoperta di qualcosa di nuovo, possiamo dire: "Siamo in viaggio". Per alcuni bambini - succede ai più piccoli - salire su un autobus giallo, attraversare la provincia di Brescia e arrivare in PinAC equivale a fare un lungo viaggio. Anche visitare una mostra può sembrare un viaggio: si parte con un biglietto in mano e una mappa per orientarsi. Attraversando le sale con occhi, mente e cuore aperti ad un tratto ti puoi trovare trasportato via lontano: in luoghi che non conosci, in tempi in cui non eri ancora nato. A volte ci rispecchiamo in un disegno, spesso ci allontaniamo nei territori vasti della fantasia. Altre volte ci perdiamo per ritrovarci proprio dove pensavamo di aver smarrito la strada.

Dove ci portano allora i piccoli autori della mostra In viaggio? Come sono andati così lontano? Cosa vogliono raccontarci di quanto hanno visto? Cosa hanno provato? Quali ostacoli e pericoli hanno fronteggiato?

In viaggio ci presenta 51 disegni di bambine e bambini tra i 3 e i 15 anni e quattro cortometraggi che raccontano di come possiamo o dobbiamo spostarci per andare lontano: sulla terra, nel cielo, per mare...

C'è Davide che sale in macchina con i nonni e sfreccia velocissimo per le strade del Trentino e chi, in Brasile, dà gas ai motori perché su nel cielo incombe una nuvola carica di pioggia. Dalla Tunisia qualcuno ha montato sopra al tetto dell'auto una piramide di pacchi e valigie: succede quando cambi casa, o Paese. Nei disegni selezionati troverete i treni, ma anche binari senza treni per viaggi più incerti, tragitti appena abbozzati, spazi sospesi. C'è anche chi viaggia ecologico, come Marie e la sua famiglia della Repubblica Ceca che si spostano allegri in sella alla bicicletta e chi, per attraversare il bosco, rifuggendo il rumore e la velocità, alle ruote preferisce i piedi per camminare piano al chiaro di luna.

Intanto, nel verde tra le foglie, anche il millepiedi viaggia lento e contento.

Ci sono i viaggi in aeroplano per percorrere le strade del cielo, come fanno gli uccelli migratori disegnati da Stefano. Così pure noi attraverso le nuvole scavalchiamo veloci i meridiani, pensando di aver la fortuna, o solo l'impressione, di andare avanti o indietro nel tempo.

Con la piccola Lenka voliamo a bordo di una mongolfiera che sfida il più minaccioso dei temporali; dagli Stati Uniti una tempera ci propone la rampa di lancio di una navicella pronta per il viaggio nello spazio interstellare. Dal cosmo si scivola giù rapidissimi sulle acque inarrestabili dei fiumi, sotto ponti antichi, nei porti mercantili e nell'immenso blu del mare aperto. Qui lo sguardo non sa fermarsi: incontra gente di mare che conduce gondole e galeoni leggendari, barche di fortuna, navi da crociera. Ma i marinai non sono sempre buoni e fra le opere troviamo anche i viaggi della tragica speranza: quelli di chi scappa e non sa né dove né quando arriverà (pg. ?), la tragedia odierna di chi dal mare non è più tornato.

In viaggio parla di grandi e piccoli spostamenti, ma i bambini mostrano che si può andare lontano anche stando seduti! Così entriamo con Pinocchio nella pancia della balena, mentre con Gombèe voliamo trascinati da uno stormo di anatre selvatiche. Incontriamo Gulliver nella terra di Lilliput e terre esotiche abitate da elefanti e uomini primitivi. Visitiamo una città del futuro (il mitico anno 2000 immaginato nel 1985 da Parmena) e, dopo aver intravisto gli universi paralleli di Adrian, siamo pronti per farci portar via dalle note incantatrici del pifferaio di Hamelin. Incontriamo chi viaggia andando al cinema, giocando alla console, chi sulle parole dei libri e chi dalla sua stanza nel penitenziario minorile immagina di essere altrove.

Il piccolo disegno di Mattia, pieno di mistero, ci porta poi nei territori della malattia, uno spazio di ombre che non vorremmo mai visitare e che ben conoscono i bambini in ospedale.

Con una grande varietà di tecniche e modalità rappresentative i piccoli autori della mostra In viaggio ci prendono per mano e ci portano lungo la freccia del tempo in spazi noti e ignoti. Ci accompagnano attraverso l'immagine sonora in movimento: Confini, Il barbaro, Il viaggio realizzati con l'animazione e il videodocumentario Migrazioni.

Nel viaggio tra le opere, dal piccolo qui di PinAC ritroviamo il grande altrove: il mondo dei bambini e delle bambine, i loro sogni, paure, pensieri e affetti. Insieme a questi, assaporiamo un po' delle culture e dei popoli: quel mondo spesso fatto dai grandi per i grandi, a volte tanto bello quanto inospitale, che sembra già tutto tracciato nelle mappe ma che ancora non ci siamo stancati di esplorare.